

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5028 del 02/10/2018
Oggetto	D.LGS.152/06 E SMI, PARTE II, TIT. III BIS - AIA - BARILLA G. E R. FLLI SPA - STABILIMENTO DI PEDRIGNANO, IN COMUNE DI PARMA - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5251 del 02/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 114/2017;
- la determinazione dirigenziale n° 1041 del 15/12/2017 e la DDG n.118/2017;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. n. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D.Lgs. n. 183/2017 che ha apportato modifiche al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, in particolare alla parte V, relativamente ai monitoraggi e ai limiti da prescrivere alla nuova categoria dei medi impianti di combustione;
- la DGR della Regione Emilia-Romagna n.855/2018 relativa alle procedure obbligatorie da adottare per la valutazione ambientale preliminare delle modifiche soggette ad AIA ed eventualmente rientranti nelle categorie di VIA;

RICHIAMATI:

- la determina della Provincia di Parma n. 2751 del 22/12/2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società Barilla G. e R. F.lli SpA per la propria installazione IPPC sita in loc. Pedrignano in Comune di Parma;
- i seguenti atti di aggiornamento emessi da questa Arpae SAC di Parma:
 - 17693 23/08/2018
 - 1240 18/01/2018
 - 17790 19/09/2017
 - 4120 01/08/2017
 - 4120 01/08/2017

- 10172 29/05/2017
- 6188 31/03/2017
- 1382 15/03/2017
- 1320 14/03/2017
- 16981 11/10/2016
- 2777 09/08/2016
- 2777 09/08/2016

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Barilla G e R F.lli SpA il 22.06.2018 acquisita tramite portale IPPC al prot. Arpae n. PGPR/2018/13261 del 25/06/2018 e relativa alle seguenti modifiche impiantistiche:

- nuovo impianto di razionalizzazione gestione sfrido secco pasta semola;
- modifiche sul mulino relative all'installazione di un'aspirazione nel locale in cui verrà l'attività di manutenzione e riparazione dei telai usurati e danneggiati;
- aumento di portata di alcuni punti emissivi relativi alla linea tortellini ed all'impianto di recupero aspirazione "sili pasta all'uovo triturata" e "sili macinata";

CONSIDERATI i seguenti approfondimenti svolti da Barilla a completamento della domanda originaria:

- integrazione acquisita con prot.n. PGPR/2018/14405 del 09/07/2018 in merito alla verifica ambientale preliminare (ex DGR n.855/2018) necessaria ai fini della valutazione delle modifiche di impianti IPPC preliminarmente all'avvio del procedimento di AIA;
- ulteriori precisazioni acquisite con prot.n. PGPR/2018/15543 del 23/07/2018 a riscontro della richiesta di chiarimenti avanzata da questa Arpae SAC con prot.n. PGPR/2018/15106 del 7/07/2018 in merito al non aumento di flussi emissivi di polveri;

RILEVATO che si è ritenuto di poter riavviare i tempi istruttori di cui all'art.29 nonies del D.Lgs. n. 152/06, parte II, a far data dal completamento della documentazione agli atti (23.07.2018) trasmettendo alla Ditta e agli Enti la nota prot.n.PGPR/2018/15735 del 26/07/2018;

CONSIDERATO che la modifica comporta l'emissione di una nuova tipologia di inquinante (COV) derivante dall'installazione di un'aspirazione nel locale in cui verrà l'attività di manutenzione e riparazione dei telai usurati e danneggiati afferenti il mulino e che, in applicazione della Circolare della Regione Emilia-Romagna prot.n. PG/2008/187404 del 1/08/2008, punto 1.1 ("sono inoltre da ritenersi sostanziali le modifiche che comportano un aumento delle emissioni autorizzate, per singolo inquinante, derivanti da attività IPPC, superiore al 50%.."), non si è ritenuta la modifica sostanziale in quanto derivante da attività ausiliaria e trascurabile rispetto all'attività IPPC;

VISTI:

- il parere tecnico di Arpae – Sezione Provinciale di Parma espresso con prot.n.PGPR/2018/20176 del 01/10/2018 in cui si evidenzia la necessità di apportare modifiche all'AIA vigente;

- il parere favorevole espresso da AUSL distretto di Parma prot.n.0052654 del 02/08/2018 acquisito con prot.n.PGPR/2018/16380 del 02/08/2018;

PRESO ATTO che, a fronte della richiesta di parere avanzata da questa Arpae SAC di Parma con prot.n. PGPR/2018/15735 del 26/07/2018, ad oggi nulla risulta pervenuto da parte del Comune di Parma;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA,

DETERMINA

A. DI AGGIORNARE l'allegato Le Condizioni dell'AIA della determina 2751 del 22/12/2015 e smi citate in premessa, in capo alla società Barilla G. e R. F.II SpA per la propria installazione sita in Comune di Parma, in loc. Pedrignano, secondo quanto riportato nell'allegato parere di Arpae Sezione Provinciale prot.n. PGPR/2018/20176 del 01/10/2018, limitatamente alle parti citate, ferma restando ogni altra parte dell'autorizzazione vigente;

B. DI STABILIRE CHE:

- il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

C. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

D. DI TRASMETTERE il presente atto al SUAP del Comune di Parma per la conclusione del procedimento unico ad esso in capo;

E. DI INFORMARE CHE:

- l'Autorità Competente ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- l'Autorità Competente ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. prov.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli.

Il Dirigente Responsabile di Arpae SAC di Parma
Dott. Paolo Maroli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.